



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Servizi Educativi

Servizio Giovani e Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi e Famiglie e Città Universitaria

AVVISO PUBBLICO: INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. N. 72/2021, NELL'AMBITO DEL PIANO INTEGRATO URBANO, A VALERE SUI FONDI PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 AZIONE A35, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 665 DEL 4/10/2022 (CUP C14H22000060006).

Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D. Lgs. 267/2000 prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- l'art. n. 5 della Legge Regionale n. 6/2019 indica che i Comuni, in linea con i principi di sussidiarietà, debbano realizzare interventi e progetti a favore della popolazione giovanile, favorendo la consultazione e la partecipazione attiva di tutti i portatori d'interesse;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (il "Codice del Terzo Settore", in avanti anche solo "CTS") disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo che (comma 1) "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e

organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo ETS), attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241”;

- l'art. 55, secondo comma, del summenzionato Decreto Legislativo prevede che “la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
- la Corte Costituzionale ha evidenziato nella Sentenza n. 131/2020 come tale previsione di Legge costituisca “espressa attuazione... del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione”, realizzando “per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria”;
- le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56, 57 del D. Lgs. n. 117/2017 (CTS)”, emanate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, nel confermare che i procedimenti ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, tra cui la co-programmazione, devono rispettare le prescrizioni di cui alla Legge n. 241/1990, individuano i contenuti minimi dei procedimenti;
- le suddette Linee guida evidenziano che “la co-programmazione dovrebbe generare un arricchimento della lettura dei bisogni, anche in modo integrato, rispetto ai tradizionali ambiti di competenza amministrativa degli enti, agevolando – in fase attuativa – la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria, come tale produttiva di integrazione di attività, risorse, anche immateriali, qualificazione della spesa e, da ultimo, costruzione di politiche pubbliche condivise e potenzialmente effettive, oltre alla produzione di un clima di fiducia reciproca”;
- questo ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio, partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni;

Precisato che

- l'Amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del Terzo Settore nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- l'Amministrazione comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici e a soggetti privati;
- l'Amministrazione Comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti consentire, su domanda e/o invito, anche ad altri soggetti portatori di interessi sul tema, diversi dai summenzionati ETS (ad

esempio università, altri enti pubblici, soggetti privati, ecc...) di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta;

- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari.

Dato atto che

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 665 del 4 ottobre 2022 (all. 1), immediatamente eseguibile, è stato approvato l'avvio del percorso di co-programmazione con il Terzo Settore ed il privato sociale, ai sensi delle "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55, 56, 57 del D. Lgs. n. 117/2017 (CTS)", emanate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, finalizzato alla messa a sistema di risorse e alla condivisione di una strategia complessiva volta a favorire lo sviluppo di una rete integrata di occasioni ed opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative, socio-artistico-culturali, a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani;

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda non comporta alcun obbligo a carico dell'Amministrazione Comunale in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore del singolo soggetto.

Tanto premesso

SI PUBBLICA IL SEGUENTE
AVVISO

1- Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

Amministrazione procedente (AP): la Città' di Torino ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

co-programmazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS e/o altri Enti portatori di interesse sul tema per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Altri enti: gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS) portatori di interesse sul tema oggetto dell'avviso, che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;

Esperienza qualificata: esperienza almeno triennale nell'ambito dell'oggetto della co-programmazione;

Interesse specifico: motivazione sulla base della quale l'ente interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro;

Relazione motivata: il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti di co-programmazione;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Tavolo di co-programmazione: ambito preposto allo svolgimento dell'attività di co-programmazione per la realizzazione di un piano di interventi a favore di adolescenti e giovani nel territorio della Città di Torino.

2 - Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e di altri altri enti pubblici e privati portatori di interesse sul tema adolescenti e giovani a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, la richiesta di invito al procedimento di co-programmazione volto alla realizzazione di azioni ed interventi a favore di adolescenti e giovani e al soddisfacimento dei bisogni del territorio della Città di Torino. Il percorso è parte del Piano Integrato Urbano PIU' - a valere sui fondi PNRR Next Generation EU.

A tal fine, gli ETS e gli altri enti disponibili possono presentare domanda di partecipazione al percorso di co-programmazione, compilando l'allegato A1 e precisando nell'Allegato A2, il/i tavolo di interesse, come elencati al successivo punto 4, in funzione del territorio di operatività e/o di volontà di partecipare al ripensamento del servizio InformaGiovani,.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni di adolescenti e giovani che risiedono nel Comune di Torino. La finalità è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le relative priorità, gli interventi necessari e le modalità di realizzazione più adeguate a soddisfare i bisogni identificati.

L'Amministrazione Procedente ha il fine di condividere una strategia complessiva e disostenerne la messa a sistema di risorse volte a sviluppare una rete integrata di occasioni ed opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative, socio-artistico-culturali, a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani;

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

a) l'attualità e la consistenza delle esigenze e dei bisogni di adolescenti e giovani in

relazione ai seguenti cinque obiettivi di intervento, meglio indicati nell'allegato 2:

- Obiettivo 1: Spazio e Partecipazione per tutte e tutti;
- Obiettivo 2: Informazione e Dialogo costruttivo,
- Obiettivo 3: Società Inclusiva,
- Obiettivo 4: Benessere Personale e Sociale,
- Obiettivo 5: Pari Opportunità ed Uguaglianza di Genere,

Inoltre, nell'ambito del medesimo percorso di co-programmazione, è previsto anche il ripensamento della struttura dell'InformaGiovani della Città di Torino, per sviluppare servizi diffusi e integrati ancora più in grado di intercettare, decodificare e rispondere ai bisogni, anche informativi e di orientamento, di adolescenti e giovani;

b) l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati;

c) la qualificazione della spesa, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte dell'amministrazione precedente;

d) la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Tale percorso istruttorio, partecipato e condiviso, è finalizzato alla definizione degli elementi programmatori di cui la Civica Amministrazione potrà tenere conto nella definizione della successiva istruttoria pubblica di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm, in esito alla quale dovranno essere elaborate le progettualità relative ai singoli ambiti di attività previsti dalla summenzionata azione A35.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione delle problematiche e delle relative priorità da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle possibili modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

Si precisa che l'aver partecipato alla presente procedura non darà alcuna priorità nella successiva selezione di partner per la co-progettazione.

4- Durata, risorse e documentazione

Il percorso di co-programmazione si articolerà secondo le seguenti fasi:

I fase) 16 novembre 2022 - evento di lancio dell'iniziativa aperto a tutti gli Enti del Terzo Settore che hanno presentato l'allegata istanza ed eventuali altri enti, finalizzato a presentare l'ambito degli interventi previsti dal PNRR - MISURA M5C2 INVESTIMENTO 2.2 PIANO INTEGRATO URBANO – PIÙ. AZIONE A35 "CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE E PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA: AZIONI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI" e ad avviare l'analisi dei bisogni in relazione ai 5 obiettivi di intervento ed al ripensamento del servizio InformaGiovani,

II fase) entro novembre 2022 - un incontro con le Associazioni di secondo livello, le

reti associative, le articolazioni territoriali di enti di secondo livello ed eventualmente portatori di interesse volto ad approfondire i bisogni da soddisfare e le relative priorità, i possibili interventi e modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili,

III fase) entro dicembre 2022 - cinque incontri con gli Enti del Terzo Settore, di cui:

- quattro tavoli, a livello di raggruppamenti di circoscrizioni (Nord Ovest: Circoscrizioni 4 e 5, Nord Est: Circoscrizioni 6 e 7, Sud Ovest: Circoscrizioni 2 e 3, Sud Est: Circoscrizioni 1 e 8), per affinare le precedenti analisi rispetto ai 5 ambiti di intervento, insieme agli ETS operanti nel territorio di riferimento,
- un quinto tavolo, a livello comunale, volto ad approfondire l'analisi in merito al possibile ripensamento complessivo del servizio InformaGiovani della Città di Torino;

come evidenziato, il suddetto percorso si articolerà in incontri dedicati, nell'ambito di specifici tavoli e/o in plenaria, secondo un cronoprogramma di dettaglio, che sarà comunicato, a cura del Responsabile del procedimento, sul sito della Civica Amministrazione, alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi>, e sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino e sul sito di ITER.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro il 31 dicembre 2022.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori dei tavoli di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti ai tavoli di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-programmazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

5. Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

- a) Enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del d. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., (iscritti al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o in via transitoria ai registri nazionali ad esso provvisoriamente equiparati - registri ODV, APS, ONLUS);
- b) Pubbliche Amministrazioni, ex art.1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- c) Altri Enti anche privati, soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo Settore e dalle Pubbliche Amministrazioni, portatori di interesse sul tema oggetto dell'avviso, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e/o le proprie risorse, anche finanziarie i quali siano in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico, come di seguito specificato.

Potranno partecipare alla procedura gli ETS e gli altri enti con sede legale od operativa nel territorio della Città di Torino e/o che svolgano attività in favore di adolescenti e giovani in modo preponderante sul medesimo territorio.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, e/o a altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita.

Si può prescindere dall'esperienza qualificata, ed è quindi richiesto esclusivamente il possesso dell'interesse specifico, per gli enti interessati a partecipare alla co-programmazione e che intendono apportare in dote beni mobili, immobili, risorse economiche o altri beni materiali ritenuti significativi ai fini delle attività oggetto della co-programmazione.

Tutti gli enti partecipanti dovranno presentare i seguenti requisiti di onorabilità e moralità ovvero non versare nei confronti dell'Amministrazione procedente in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm..

6. Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Gli interessati dovranno presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo gioventu@cert.comune.torino.it, sia la domanda di partecipazione al percorso di co-programmazione, compilando l'allegato A1, sia il modulo in cui è/sono precisato/i tavoli di interesse, compilando l'allegato A2, entro e non oltre le ore 12.00, del giorno 7 novembre 2022, allegando – a pena di esclusione – la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti all' articolo 5.

Il modulo A1 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Il modulo A2 dovrà essere compilato ed allegato, senza essere convertito in pdf.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

7. Tavoli di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

La gestione del Tavolo nonché dei rispettivi lavori potrà avvenire anche attraverso il supporto di esperti in materia di comunicazione o di procedimenti partecipativi.

Si specifica che ogni Ente potrà chiedere di partecipare a più tavoli, con un solo rappresentante per sessione di lavoro.

I contenuti e le proposte che emergeranno dai tavoli di lavoro saranno pubblicati sul sito della Civica Amministrazione, alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi>, sul sito web "Torinogiovani" - il portale InformaGiovani della Città di Torino e sul sito di ITER.

Il Responsabile del Procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando una Relazione motivata, con l'eventuale supporto degli esperti di comunicazione o di procedimenti partecipativi, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o agli interventi ritenuti utili.

8. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'ente precedente che prende atto della relazione motivata del Responsabile unico del procedimento e dei relativi allegati.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario in P.O. del Servizio Giovani e Pari opportunità Fausto Sorino - tel. 01101134840 - e-mail fausto.sorino@comune.torino.it

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte sede di Torino, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

